

**DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI e DELL'ATTO DI NOTORIETÀ e**  
**informative varie**

(artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445)

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_, nato/a a \_\_\_\_\_ ( \_\_\_\_\_ ) il \_\_\_\_\_, residente a \_\_\_\_\_ ( \_\_\_\_\_ ) in Via/Piazza  
N. \_\_\_\_\_, nella sua qualità di \_\_\_\_\_ e legale rappresentante della Ditta \_\_\_\_\_, con sede legale in  
( \_\_\_\_\_ ), Via/Piazza \_\_\_\_\_ N. \_\_\_\_\_, C.F. \_\_\_\_\_, P.IVA n. \_\_\_\_\_.

**In relazione all'oggetto dell'appalto, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, nel caso di dichiarazioni mendaci, esibizione di atti falsi o contenenti dati non più corrispondenti al vero, fornisce le seguenti dichiarazioni sostitutive e dell'atto di notorietà di cui ai successivi punti 1) – 2) – 3) e 4):**

**1) Dichiarazione sostitutiva cause di esclusione di cui all'art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016**

**e, limitatamente alle successive lettere a), b), c), d), e), f), g) in nome e per conto dei seguenti soggetti [vedere Nota (1)]**

*(indicare i soggetti per cui si rendono le dichiarazioni)*

<b>NOME E COGNOME</b>	<b>DATA E LUOGO DI NASCITA</b>	<b>CODICE FISCALE</b>	<b>RESIDENZA (INDIRIZZO COMPLETO)</b>	<b>QUALIFICA</b>

**DICHIARA**

l'inesistenza delle cause di esclusione dalla partecipazione ad una procedura d'appalto o per l'affidamento diretto elencate nell'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016, ed in particolare:

1. che nei propri confronti e nei confronti dei soggetti sopra indicati non è stata pronunciata sentenza definitiva di condanna o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale per uno dei seguenti reati:

a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti,

consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;

- b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
- c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
- d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
- e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
- f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
- g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione

oppure

di aver riportato le seguenti condanne: (indicare il/i soggetto/i specificando ruolo, imputazione, condanna)

che non sussiste la causa di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto;

- 2. che l'operatore economico non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti<sup>1</sup> ed indica all'uopo i seguenti dati:
  - Ufficio Locale dell'Agenzia delle Entrate competente:
    - i. Indirizzo: \_\_\_\_\_ ;
    - ii. numero di telefono: \_\_\_\_\_ ;
    - iii. pec, e-mail: \_\_\_\_\_ ;
- 3. che l'operatore economico non ha commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3 del D.Lgs. n. 50/2016;
- 4. che l'operatore economico non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'articolo 110 del D.Lgs. n. 50/2016;

---

<sup>1</sup>Ai sensi dell'art. 80, comma 4, del D.Lgs. n. 50/2016, "costituiscono gravi violazioni quelle che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo di cui all'articolo 48-bis, commi 1 e 2-bis del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602. Costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggetti ad impugnazione. Costituiscono gravi violazioni in materia contributiva e previdenziale quelle ostantive al rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC), di cui all'articolo 8 del decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 30 gennaio 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 125 del 1° giugno 2015. Il presente comma non si applica quando l'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, purché il pagamento o l'impegno siano stati formalizzati prima della scadenza del termine per la presentazione delle domande".

5. che l'operatore economico non si è reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità<sup>2</sup>;
6. che la propria partecipazione non determina una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2 del D.Lgs. n. 50/2016, non diversamente risolvibile;
7. che la propria partecipazione non determina una distorsione della concorrenza derivante dal proprio precedente coinvolgimento nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'articolo 67 del D.Lgs. n. 50/2016 che non possa essere risolta con misure meno intrusive;
8. che l'operatore economico non è stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
9. che l'operatore economico non è iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;
10. che l'operatore economico non ha violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;
11. che, ai sensi dell'art. 17 della legge 12.03.1999, n. 68:  
(*Barrare la casella di interesse*)
  - l'operatore economico è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili poiché ha ottemperato alle disposizioni contenute nella Legge 68/99 o (indicare la Legge Stato estero). Gli adempimenti sono stati eseguiti presso l'Ufficio di \_\_\_\_\_, Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ e-mail \_\_\_\_\_;
  - l'operatore economico non è soggetto agli obblighi di assunzione obbligatoria previsti dalla Legge 68/99 per i seguenti motivi: [indicare i motivi di esenzione]
  - \_\_\_\_\_ in \_\_\_\_\_ (Stato estero) non esiste una normativa sull'assunzione obbligatoria dei disabili;
12. che l'operatore economico:  
(*Barrare la casella di interesse*)
  - non è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 c.p., aggravati ai sensi dell'art. 7 del decreto legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991 n. 203.
  - è stato vittima dei suddetti reati ma hanno denunciato i fatti all'autorità giudiziaria;
  - è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 c.p., aggravati ai sensi dell'art. 7 del decreto legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991 n. 203, e non hanno denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, in quanto ricorrono i casi previsti dall'art. 4, 1 comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689.
13. (*Barrare la casella di interesse*)
  - che l'operatore economico non si trova in alcuna situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto con alcun soggetto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, e di aver formulato autonomamente l'offerta.

ovvero

<sup>2</sup> Ai sensi dell'art. 80, comma 5, lett. c), tra i gravi illeciti professionali tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità rientrano "Le significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata, non contestata in giudizio, ovvero confermata all'esito di un giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni; il tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio; il fornire, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero l'omettere le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione".

- che l'operatore economico non è a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto ad essa, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, o in una qualsiasi relazione, anche di fatto con alcun soggetto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale e di aver formulato autonomamente l'offerta.

ovvero

- che l'operatore economico è a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto ad essa, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 o in una qualsiasi relazione, anche di fatto con alcun soggetto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale del codice civile, e di aver formulato autonomamente l'offerta.

14. (Barrare la casella di interesse)

- che l'operatore economico è in possesso di attestazione SOA di cui all'art. 84 c.1 del D. Lgs 50/2016, in corso di validità, n. \_\_\_\_\_, rilasciata in data \_\_\_\_\_ dalla seguente Società di attestazione: \_\_\_\_\_ per le seguenti categorie di lavori e classifiche di importo:
  - categoria \_\_\_\_\_ per la classifica \_\_\_\_\_ ;
  - categoria \_\_\_\_\_ per la classifica \_\_\_\_\_ ;
  - categoria \_\_\_\_\_ per la classifica \_\_\_\_\_ ;

OPPURE:

- che l'operatore economico non ha compilato la precedente dichiarazione del possesso di attestazione SOA, in quanto è in possesso dei requisiti previsti dall'art. 90 del D.P.R. 207/2010 e art. 216 c. 14 del D. Lgs 50/2016 in misura non inferiore a quanto previsto dallo stesso articolo, e dichiara inoltre che il requisito di cui al comma 1, lettera a) del medesimo art. 90 è posseduto con riferimento a lavori di natura analoga a quella dei lavori da affidare;

- che l'operatore economico possiede altresì (barrare la casella in caso affermativo):

- l'ATTESTAZIONE SOA del possesso della certificazione del sistema di qualità aziendale, in corso di validità, come previsto dall'art. 84 c.1 del D. Lgs 50/2016.
- la CERTIFICAZIONE del sistema di qualità aziendale, in corso di validità, come previsto dall'art. 84 c.4 lett. c) del D. Lgs 50/2016.

15. (Barrare la casella di interesse)

- che non intende subappaltare, ai sensi dell'art. 105 del D. Lgs. 50/2016;

16. indica le seguenti posizioni INPS, INAIL, CASSA EDILE:

<b>Istituto</b>	<b>N. identificativo</b>		<b>Sede/i</b>
<b>INPS</b>	Matricola n.		
<b>INAIL</b>	Codice Ditta n.	PAT. N.	
<b>CASSA EDILE</b>	Codice Impresa n.		

- 17. Dichiaro sin da ora a rendersi immediatamente disponibile ad eseguire i lavori di cui trattasi e comunque nel periodo richiesto dalla Stazione Appaltante.

---

(Firma del dichiarante)

**Nota (1)**

Le dichiarazioni di cui alle lettere a), b), c), d), e), f), g) del presente facsimile devono essere rese anche in nome e per conto dei seguenti soggetti:

- il titolare e direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale;
- tutti i soci ed i direttori tecnici, per le società in nome collettivo;
- tutti i soci accomandatari e i direttori tecnici, per le società in accomandita semplice;
- tutti i membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, tutti i membri di direzione o di vigilanza, tutti i soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, il direttore tecnico, il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio;
- soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara o della richiesta di offerta.

Nel caso in cui le predette dichiarazioni vengano rese anche in nome e per conto dei sopracitati soggetti, questi ultimi **NON** sono tenuti ad effettuare le medesime dichiarazioni personalmente: viceversa, i soggetti elencati nella nota (1) dovranno provvedere autonomamente a produrre le proprie autodichiarazioni.

## **2) DICHIARAZIONE DI ACCETTAZIONE DEL PATTO DI INTEGRITÀ**

ai sensi dell'art. 1, comma 17 della legge n. 190/2012

### **DICHIARA**

di accettare espressamente e senza riserve le condizioni tutte del Patto di integrità che verrà sottoscritto, in esito alla procedura di gara, fra aggiudicatario e la stazione appaltante, in conformità al modello sotto riportato.

ART.1 Il presente Patto d'Integrità stabilisce la formale obbligazione della società, ai fini della partecipazione alla gara in oggetto, e la stessa si impegna:

1. a conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, a non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari al fine dell'assegnazione del contratto e/o al fine di distorcere la relativa corretta esecuzione;
2. a segnalare alla stazione appaltante qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della gara e/o durante l'esecuzione dei contratti da parte di ogni interessato o addetto o chiunque possa influenzare le decisioni relative alla gara in oggetto;
3. ad assicurare di non trovarsi in situazioni di controllo o di collegamento (formale e/o sostanziale) con altri concorrenti e che non si è accordata e non si accorderà con altri partecipanti alla procedura di gara;
4. ad informare puntualmente tutto il personale di cui si avvale del presente Patto d'integrità e degli obblighi in esso contenuti;
5. a vigilare affinché gli impegni sopra indicati siano osservati da tutti i collaboratori e dipendenti nell'esercizio dei compiti loro assegnati;
6. a denunciare alla Pubblica Autorità competente ogni irregolarità o distorsione di cui sia venuta a conoscenza per quanto attiene l'attività di cui all'oggetto della procedura in parola.

ART.2 L'aggiudicatario, sin d'ora, accetta che nel caso di mancato rispetto degli impegni anticorruzione assunti con il presente Patto d'integrità, comunque accertato dalla stazione appaltante, dovranno essere applicate le sanzioni della esclusione dalla gara o della risoluzione del contratto.

ART.3 Il contenuto del Patto d'integrità resterà in vigore sino alla completa esecuzione del contratto, compreso l'eventuale collaudo. Il presente Patto dovrà essere richiamato dal contratto quale allegato allo stesso onde formarne parte integrante, sostanziale e pattizia.

ART.4 Il presente Patto deve essere obbligatoriamente sottoscritto in calce ed in ogni sua pagina, dal legale rappresentante della società partecipante ovvero, in caso di consorzi o raggruppamenti temporanei di imprese, dal rappresentante degli stessi e deve essere presentato unitamente all'offerta.

La mancata consegna di tale Patto debitamente sottoscritto comporterà l'esclusione dal procedimento.

\_\_\_\_\_  
(Firma del dichiarante)

**3) ASSOLVIMENTO DEGLI OBBLIGHI DI TRACCIABILITA' FINANZIARIA DI CUI ALLA LEGGE 136/2010**

ai fini dell'assolvimento degli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui alla Legge n. 136/2010,

**dichiara**

1. che gli estremi identificativi del/i conto/i corrente/i 'dedicato/i' alle commesse pubbliche e quindi al contratto relativo all'affidamento delle prestazioni in oggetto citate che verrà stipulato o che è già stato stipulato con questa istituzione scolastica sono:

Estremi identificativi del C/C		Generalità dei soggetti delegati ad operare	
N. conto	IBAN	Nome e Cognome	Codice Fiscale

2. di essere a conoscenza degli obblighi a proprio carico disposti dalla Legge 136/2010 come integrata e modificata dal D.L. n. 187/2010 convertito in Legge n. 217/2010 e di prendere atto che il mancato rispetto degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari ossia il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la tracciabilità delle operazioni, oltre alle sanzioni specifiche, costituisce causa di risoluzione del contratto in oggetto citato;
3. che nei contratti sottoscritti con i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate alle prestazioni suddette sarà inserita, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge sopra richiamata; nel caso di inadempimento della propria controparte contrattuale agli obblighi di tracciabilità finanziaria ne darà immediata comunicazione a questa istituzione scolastica ed al Prefettura provinciale competente. L'inadempimento della propria controparte contrattuale rispetto agli obblighi di tracciabilità finanziaria ossia il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la tracciabilità delle operazioni costituisce causa di risoluzione del contratto;
4. che procederà, in riferimento ad ogni transazione effettuata e pertanto su ogni bonifico bancario o postale disposto, all'indicazione del relativo Codice Identificativo Gara (C.I.G.) e, qualora esistente, del relativo Codice Unico di Progetto (CUP).

\_\_\_\_\_  
(Firma del dichiarante)

**4) Indicazioni relative alla Fatturazione elettronica – Comunicazione per i fornitori.**

Si comunica che, ai sensi della Legge del 24 dicembre 2007, n. 244, art. 1 commi da 209 a 214, come modificata dalla lettera a) del comma 13-duodecies dell'art. 10 del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201 nel testo integrato dalla Legge di conversione 22 dicembre 2011 n. 214 è stato introdotto l'**obbligo di fatturazione elettronica verso la Pubblica Amministrazione** che entra in vigore a partire dal **6 giugno 2014**.

I fornitori della scrivente istituzione scolastica da tale data sono tenuti ad emettere fatture **esclusivamente in modalità elettronica**, avendo cura di indicare il codice I.P.A. – [www.indicepa.gov.it](http://www.indicepa.gov.it) – *codice univoco dell'ufficio*. Il Codice di questo istituto è: UFKQCE

Il decreto 3 aprile 2013, n. 55, del Ministro dell'economia e delle finanze, entrato in vigore il 6 giugno 2013, detta le specifiche tecniche per la corretta compilazione delle fatture elettroniche, reperibili sul sito [www.fatturapa.gov.it](http://www.fatturapa.gov.it). Si precisa che eventuali fatture ricevute dopo tale data in **formato non elettronico** dovranno essere restituite in quanto emesse in violazione di legge.

Si rammenta, inoltre, che a decorrere dal **6 settembre 2014** la scrivente istituzione scolastica è obbligata a rifiutare le fatture emesse con altre modalità, anche se predisposte antecedentemente al 6 giugno 2014.

Si rende noto che il *mercato elettronico delle Pubbliche Amministrazioni* (MEPA), nel portale degli Acquisti in Rete del MEF curato dalla Consip – [www.acquistinretepa.it](http://www.acquistinretepa.it) – ha messo a disposizione dei fornitori registrati, in via non onerosa, i servizi e le procedure informatiche per la generazione e gestione delle fatture elettroniche.

Si ribadisce, infine, che i fornitori sono tenuti ad inserire, all'interno delle *fatture elettroniche*, anche il CIG (ed eventualmente il CUP), come indicato dalla stazione appaltante in fase di ordinazione della spesa.

**Allego** alla presente, ai sensi di quanto previsto dall' art. 38, comma 3, del D.P.R. n. 445/2000, **copia fotostatica del documento di identità**, in corso di validità e **copia delle Visura Camerale**.

\_\_\_\_\_, li \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_  
(Firma del dichiarante)